



## PRIMO PIANO

**Taranto, 6 morti in scontro frontale: cinque ragazzi e un operaio Ilva**

**Tre donne e due uomini sono giovani di Altamura che andavano al mare, la sesta vittima è un operaio dell'Ilva. Lo schianto causato forse da un'accelerazione in un tratto di rettilineo all'altezza dello svincolo per Castellaneta**

di VITTORIO RECAPITO

TARANTO 26.06.2016 - Sei giovani vite spezzate sulla strada statale 7 tra Castellaneta e Laterza. Cinque di loro - tre donne e due uomini - sono giovani nati tra il 1988 e il 1989, tutti residenti ad Altamura, in provincia di Bari. I cinque erano diretti al mare per trascorrere la domenica in spiaggia. L'impatto frontale, violentissimo, è avvenuto intorno alle 8 del mattino al chilometro 604,100 dell'Appia, all'altezza dello svincolo per Castellaneta. Due le auto coinvolte: una Opel Astra a bordo della quale viaggiavano i cinque ragazzi e una Volkswagen Passat a bordo della quale c'era solo il conducente, un operaio dell'Ilva di Taranto, Ippolito Galli, 33 anni, di Laterza che stava rientrando dal lavoro dopo il turno di notte. Ma Galli a casa non è mai arrivato: a 100-150 metri dallo svincolo che dalla strada porta a Laterza, l'auto del giovane operaio, una Passat, è stata investita dalla Opel Corsa su cui viaggiavano i cinque ragazzi di Altamura. Non c'è stato scampo per nessuno. Sono tutti morti sul colpo. Secondo le prime indagini delle forze di polizia, l'Opel Corsa dei ragazzi avrebbe sbandato a seguito della perdita di controllo del mezzo da parte del conducente. La vettura prima è finita contro un guard rail, poi si è "catapultata" sulla Passat che veniva in senso opposto. Sull'asfalto non ci sono segni di frenata e viene escluso un sorpasso azzardato, per cui l'ipotesi più probabile, stando ai primi accertamenti, è che la vettura dei ragazzi abbia subito un'accelerazione che ne ha poi provocato lo sbandamento. La strada tra Castellaneta e Matera è stata sottoposta a lavori alcuni anni fa e si presenta come un rettilineo stretto ad una sola corsia per senso di marcia. Non è difficile, in questa situazione, se si perde il controllo del mezzo oppure se si fa un sorpasso azzardato, spiegano le forze di polizia, finire contro la vettura che viene dalla direzione di marcia opposta. Ai soccorritori si è presentata una scena devastante. Le auto difatto irriconoscibili e alcuni corpi delle povere vittime sbalzati sull'asfalto. Scene di disperazione all'arrivo delle famiglie dei ragazzi, prontamente avvertite dai Carabinieri. A causa dell'incidente Anas ha comunicato che è stato provvisoriamente chiuso un tratto della strada statale, in entrambe le direzioni, in corrispondenza del km 604,000 in località Laterza. Poi la circolazione è ripresa, dapprima a senso unico alternato e poi regolarmente. Le spiagge di Castellaneta Marina, come più in generale quelle della zona, sono molto frequentate dagli altamurani proprio per la vicinanza che unisce quest'area della provincia di Taranto a quella di Bari. Galli era un giovane operaio molto conosciuto a Laterza. Il padre è titolare di un'autofficina. Ma il bilancio degli incidenti stradali nel Tarantino non si ferma purtroppo qui. Le vittime salgono a sette per un altro schianto che c'è stato in nottata a Taranto. A San Vito, borgata del capoluogo, ha perso la vita un 27enne che andava in moto. Simone Fumarola è morto via Bergamini. Il giovane, a quanto si è appreso, per cause in corso di accertamento, si

è schiantato con la sua moto contro un palo dell'illuminazione. In sella al mezzo c'era anche una ragazza di 17 anni che ha riportato ferite non gravi. Sul posto 118 e Polizia Stradale.

Fonte della notizia: [bari.repubblica.it](http://bari.repubblica.it)

## **NOTIZIE DALLA STRADA**

**Alessandria, diciottenne muore in un tamponamento. L'investitore era ubriaco: arrestato**

**Il giovane era in auto con i genitori sull'autostrada Torino-Piacenza. Per l'impatto è stato sbalzato fuori ed è morto sul colpo. Quattro i feriti: il conducente dell'altro veicolo viaggiava con la figlia**

26.06.2016 - E' stato arrestato l'italiano che la notte scorsa ha provocato un incidente stradale sull'autostrada Torino-Piacenza, in territorio alessandrino, costato la vita a un diciottenne francese in viaggio con i genitori. L'uomo è stato trovato positivo all'alcoltest e ha precedenti per guida in stato di ebbrezza. Si tratta di cinquantaseienne originario di Latina ma residente in Turchia che in questi giorni era in Italia per ragioni di carattere personale. La patente gli era stata sospesa a tempo indeterminato. L'incidente è avvenuto all'altezza di Pontecurone (Alessandria). Il diciottenne, Nicolas Pascal Valentin Bedu, 18 anni, residente a Nizza (Francia) con la famiglia, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo della Opel Frontera su cui viaggiava con i genitori, morendo sul colpo. Il padre e la madre, rimasti feriti, sono stati trasportati in codice giallo all'ospedale di Alessandria e potrebbero essere dimessi già in giornata. A riconoscere formalmente il corpo della vittima è stata la sorella, arrivata dalla Francia. E' probabile che sulla Opel ci fosse anche un cane: sono stati trovati dei croccantini. Sulla Panda, insieme al cinquantaseienne, c'era la figlia. Entrambi sono stati medicati (in codice verde) a Voghera. Dopo l'arresto, eseguito dalla polizia stradale, L'uomo è stato rinchiuso nella Casa circondariale di piazza don Soria ad Alessandria. A prenderne le difese è stato un avvocato del Bresciano, dove risiede l'ex moglie. Le indagini sono coordinate dal pm Giovanni Gasparini.

Fonte della notizia: [torino.repubblica.it](http://torino.repubblica.it)

---

**Investe e uccide uomo, positivo a droghe**

**Il 46enne è stato arrestato per omicidio stradale**

MANFREDONIA (FOGGIA), 25 GIU - Un uomo è morto dopo essere stato investito da un'automobile il cui conducente è stato arrestato dai carabinieri di Zapponeta per omicidio stradale in quanto risultato positivo al test sulla assunzione di droghe. L'incidente stradale è avvenuto nella serata di ieri lungo la provinciale 141 che collega Zapponeta, nell'ofantino, a Manfredonia, in provincia di Foggia. La vittima è Angelo Affinita, di 47 anni, di San Felice a Cancellino in provincia di Caserta e residente a Zapponeta. L'uomo, per motivi in corso di accertamento, camminava a piedi lungo il ciglio della strada, nei pressi del villaggio Ippocampo, ed è stato investito da una vettura condotta da Pasquale Vurro, di 46 anni, di Barletta, che ha detto ai carabinieri di non essersi accorto della presenza del pedone.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Romito, oltre 300 firme contro il tutor mangiasoldi**

di Paolo Magliani

La Spezia 25.06.2016 - Tornano a riaccendersi ad Arcola i riflettori sul "tutor" di Romito. Ieri mattina una petizione di circa 300 firme per chiedere la rimozione del famigerato rilevatore di velocità (che "costringe" gli automobilisti a percorrere circa un chilometro di strada alla media dei 50 km all'ora) è stata depositata presso l'ufficio protocollo di via Valentini. Gli ideatori non sono arcolani ma della limitrofa Ameglia, esasperati dalla sequela di multe che lo strumento, installato nel luglio del 2011, ha rilasciato ai mezzi in transito nel tratto della strada provinciale 432 che collega Romito con il Senato di Lerici e il Cafaggio di Ameglia. Il capofila dell'iniziativa è Giacomo Bardi, giovane studente amegliese di scienze politiche, che ha raccolto il sentimento di protesta dei propri concittadini. «Il tutor è vessatorio nei confronti degli abitanti di Ameglia -

spiega Bardi - siamo stufi di dover pagare di tasca nostra le scelte di altre amministrazioni. Ci siamo accorti che i più colpiti sono i residenti e i commercianti amegliesi, con grosse ricadute anche sul turismo del nostro comune». Secondo Bardi «il tutor in quella posizione non ha alcun senso per la sicurezza stradale, dato che qui da anni non si verificano incidenti. Per questo chiediamo che venga spostato in zone di Arcola ben più pericolose per i pedoni, come la provinciale 331 a Romito o l'Aurelia, dove quest'anno ci sono stati tre morti in pochi mesi». La petizione è stata inviata per conoscenza al prefetto Mauro Lubatti, al presidente della provincia Massimo Federici e ai vertici di Anas. Tra i firmatari anche una novantina di abitanti di Romito. La battaglia contro il tutor va avanti da circa cinque anni. Le polemiche sono cominciate il giorno dopo l'installazione, voluta dall'allora sindaco Livio Giorgi. A molti automobilisti è stata riscontrata più di una, salatissima, sanzione amministrativa, a volte anche nella stessa giornata, causando piogge di ricorsi che hanno intasato gli uffici dei giudici di pace spezzini. Il caso era poi finito, su richiesta dei gruppi consiliari di opposizione, sul tavolo dell'allora prefetto Giuseppe Forlani che si espresse in termini negativi sulla legittimità del tutor, non ordinandone, però, la sua rimozione.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

---

### **Clemente lascia il Comando dei vigili Prorogato da Tronca, non dalla Raggi Lettera d'addio col riferimento a Falcone. Interim a uno dei vice, Diego Porta. Giovedì l'incontro sbrigativo con la sindaca, il comandante si era presentato in borghese**

di Ernesto Menicucci e Manuela Pelati

25.06.2016 - Cambiano i sindaci, ma la storia resta la stessa. Come uno dei primi atti di Ignazio Marino, nel 2013, fu la rimozione del Capo dei vigili Carlo Buttarelli (che pubblicò, su Facebook, le carte da poker con la «mano del morto»), ora l'avvento di Virginia Raggi porta un altro scossone nella Polizia Locale: Raffaele Clemente, dirigente della Polizia di Stato, è il primo — nell'era «grillina» — a saltare. Il comandante affida il suo saluto ad una lunga lettera di sfogo, dove ripercorre il lavoro fatto e cita una frase del giudice Giovanni Falcone («Possiamo sempre fare qualcosa»), ma il suo è un addio al vetriolo. La decisione, infatti, l'ha presa la Raggi in persona che si è rifiutata di firmare un'altra proroga — anche di poche settimane o pochi mesi — per tenere Clemente al suo posto, dopo che da tre giorni era scaduta quella fatta dal commissario Tronca (che aveva legato il mandato del comandante al suo). Sindaca e Clemente si sono incontrati ieri, in maniera molto sbrigativa. Clemente c'è rimasto male, malissimo. Umore nero, sotto i tacchi, anche se la decisione era nell'aria, tanto che già all'insediamento di «Virginia» a Palazzo Senatorio — giovedì pomeriggio — Clemente si era presentato in borghese, senza la divisa del Corpo.

#### **La prima cittadina: «Valorizzare le risorse interne»**

Ai suoi, Raggi ha spiegato: «Voglio valorizzare le risorse interne e non intendo fare un altro contratto esterno». Clemente, in comando dalla Polizia, costava alle casse del Comune circa 170 mila euro lordi. Al suo posto, l'interim va al vice, Diego Porta. Poi si vedrà. Clemente lascia alle 9 di sera, con una lettera: «Con la proclamazione del sindaco eletto termina il mio incarico». Nella missiva, Clemente non cita mai la sindaca Raggi: «È stato un ciclo professionale impegnativo ed affascinante che ha coinciso con un profondo cambiamento nella vita di Roma. L'emergere di un esteso sistema corruttivo ha costretto tutti a fare uno sforzo, a reagire». Poi aggiunge: «La questione morale imponeva alle istituzioni, e quindi anche alla Polizia Locale di "fare qualcosa", come diceva Giovanni Falcone. L'amministrazione si è dotata di un piano anticorruzione che prevedesse un piano di rotazione territoriale. Misure dibattute, contestate, discusse in giudizio, anche davanti all'Anac, che oggi sono parte integrante delle opzioni di Roma Capitale».

#### **L'ex capo vittima della sindrome del «ciaone»**

Clemente si rivolge ai «suoi» vigili («li abbraccio tutti»). Dice di aver «conosciuto l'impegno, la preparazione e l'entusiasmo di tantissimi», ma anche «la rassegnazione, la passività o peggio, di pochi», esalta «la costanza, lo spirito di sacrificio e il fisico coraggio», dice che «non dimenticherà mai le ore passate in strada». Rivendica di aver «riavviato un rapporto a volte pregiudizialmente ostile con la cittadinanza», di aver aperto «ai social, ai palmari e alle telecamere digitali». Chiude con la massima di Falcone «che andrebbe scolpita sullo scranno di

ogni magistrato e poliziotto». Dentro M5S sono gelidi: «Dal Corpo non c'è stata nessuna mobilitazione in suo favore...». Se fossero del Pd, equivarrebbe ad un «ciaone».

Fonte della notizia: roma.corriere.it

---

### **Brexit: cosa succede, calvario di almeno 2 anni per divorzio Ue Si apre adesso un lungo processo che può durare dai 2 ai 10 anni**

24.06.2016 - Terra incognita. E' quella che si apre dopo il voto in Gran Bretagna con la vittoria del 'Leave'. Prima del Trattato di Lisbona, non era nemmeno prevista la possibilità di uscita dall'Ue. Ora è contemplata dall'articolo 50, finora mai utilizzato. La sola certezza è che sarà un processo lungo e complesso, di almeno due anni dal momento in cui verrà fatto scattare l'articolo di 'addio'. Ma potrebbe durare fino a una decina se si considerano anche i rapporti post-Brexit da rinegoziare tra Gb e Ue: il presidente del Consiglio europeo, Donald Tusk, nei giorni precedenti al referendum ha parlato di "7 anni almeno", il governo britannico di "un decennio o più".

RISULTATO DEL VOTO. Il referendum sulla Brexit non è legalmente vincolante, ma il premier David Cameron ha già annunciato che il negoziato di uscita sarà guidato da un nuovo leader.

VERTICE UE E ATTIVAZIONE ART.50. La riunione del vertice Ue di martedì e mercoledì prossimi potrebbe essere la prima occasione per Cameron di attivare l'articolo 50. Prima di quel vertice a 28 ci sarà una "riunione informale a 27" per "una riflessione", ha annunciato il presidente del Consiglio europeo, Donald Tusk. Una volta pigiato il 'bottono rosso', scatta immediatamente il conto alla rovescia dei due anni massimi previsti per negoziare l'uscita, quindi la richiesta formale all'Ue potrebbe avvenire successivamente, anche dopo l'estate.

FINO A USCITA FORMALE LEGISLAZIONE UE RESTA IN VIGORE. "Non ci sarà vuoto legale" ha assicurato Tusk, precisando che "fino all'uscita formale della Gran Bretagna la legge Ue resta valida nel Regno Unito, ciò significa diritti e doveri".

ALMENO DUE ANNI PER L'EXIT. Con l'articolo 50 attivato, comincia il negoziato, verosimilmente gestito dalla Commissione Ue su mandato del Consiglio, per l'uscita della Gran Bretagna da quasi 45 anni di legislazione europea, dall'energia al mercato interno ai servizi finanziari. Nel frattempo, Londra continuerà a essere membro a tutti gli effetti dell'Ue, quindi a votare e prendere decisioni ma sarà esclusa da quelle sulla 'Brexit'. I parlamentari britannici diventeranno di fatto 'osservatori'. Spetterà poi a Consiglio e Parlamento Ue dare o meno l'ok all'accordo per l'exit. Se al termine dei due anni questo non fosse stato raggiunto, o la Gran Bretagna cessa di colpo di essere membro oppure - ma solo su decisione unanime dei 27 - potrà esserle concesso più tempo per chiudere l'intesa.

ALTRI 5-8 ANNI PER NUOVI RAPPORTI E CHIUSURA VECCHI. Tutto dovrà essere rinegoziato per i nuovi rapporti, che potrebbero essere improntati a quelli dei Paesi Efta come Norvegia e Islanda: dagli accordi commerciali ai programmi di ricerca e per le pmi, dall'Erasmus alle norme di conformità dei prodotti. Le discussioni potrebbero andare in parallelo a quelle per l'exit, ma difficilmente si potrebbero chiudere in due anni. Senza contare il 'phasing out' dei programmi Ue in corso, e l'annosa questione dei funzionari e dei traduttori britannici Ue.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Sparò contro l'auto della polizia ferendo un agente: 14 anni all'estorsore di Fuorigrotta**

di Viviana Lanza

24.06.2016 - Quattordici anni di carcere per Raffaele Rende, l'uomo che a settembre scorso sparò a Nicola Barbato, poliziotto della squadra mobile che era con un collega davanti a un negozio di giocattoli a Fuorigrotta. È questa la condanna decisa dal giudice nel processo che si è concluso oggi in primo grado. A tre anni è stato condannato invece Roberto Gerard che risponde del solo tentativo di estorsione ai danni dei titolari del negozio di giocattoli. Barbato rimase gravemente ferito. I due agenti - con Barbato c'era anche Giuseppe Tuccillo - erano in un'auto civetta, impegnati in indagini sul racket delle estorsioni nel quartiere. Per non dare nell'occhio indossavano pettorine del negozio di giocattoli. Rende entrò in auto e fece fuoco. L'imputato si è difeso sostenendo di non aver mai immaginato che si trattasse di poliziotti. Il

giudice ha accolto la tesi della Procura e ha stabilito anche la condanna a una provvisoria da 200mila euro a favore di Barbato, assistito dagli avvocati Roberta Rispoli e Giuseppe Albanese.

Fonte della notizia: ilmattino.it

## SCRIVONO DI NOI

### **Roma, presa rom super ricercata: ha 26 anni e 30 condanne, resterà in cella per 19 anni**

25.06.2016 - Si è lanciata da una finestra mezza nuda, ma non è bastato per sfuggire alla polizia che era sulle sue tracce da settimane. Condannata 30 volte, deve scontare oltre 19 anni di carcere per un cumulo di pene. Ventisei anni, di etnia rom, la giovane è stata arrestata ieri pomeriggio dagli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Anzio-Nettuno. Responsabile di numerosi reati, per la maggior parte furti in appartamento, era ricercata in tutta Italia: da Roma a Milano, da Frosinone a Vicenza sino a Nuoro ed Oristano, tutte città dove era riuscita sino ad oggi a sfuggire alle forze dell'ordine. Da fonti informative gli investigatori - coordinati da Antongiulio Cassandra - erano venuti a conoscenza che la donna, in questo periodo, potesse gravitare nella zona di competenza del Commissariato. Svolgendo attività mirata al suo rintraccio, i poliziotti hanno effettuato diversi appostamenti in alcune zone dove stazionavano, in più ore del giorno, alcuni camper e roulotte di persone di etnia rom; in particolare uno dei mezzi era stato notato spostarsi tra la zona balneare e la campagna di Aprilia dove si fermava sempre per la notte. Avendo sentore che la ricercata potesse trovarsi lì, gli investigatori hanno atteso il momento opportuno, pianificando e attuando ieri pomeriggio un approfondito controllo. Avvicinandosi in abiti civili per non essere notati, gli agenti hanno bussato alla porta di un'abitazione in campagna a pochi metri dove il camper era parcheggiato; la donna che era effettivamente all'interno, capendo di essere stata scovata, ha cercato di fuggire dalla finestra sul retro, trovandosi però davanti due poliziotti. Identificata con il suo vero nome, Caterina Vukovic la giovane è stata accompagnata negli uffici del Commissariato di Anzio-Nettuno, dove le è stato notificato il provvedimento restrittivo con la pena residua da scontare per un totale di 19 anni 6 mesi di carcere.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Fermato in A23 con 670mila euro: tenta di corrompere i finanziari**

di Paola Treppo

UDINE 25.06.2016 - Nell'ambito dei controlli per monitorare e vigilare sulla regolare circolazione transfrontaliera di capitali e merci, i militari del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Udine, hanno fermato, alle 3 del mattino, in autostrada, sulla A23 Udine-Tarvisio, un cittadino cinese che è residente a Roma e che si stava recando con la propria auto, una Audi A4, in Ungheria. La pattuglia, composta da 3 finanziari, ha chiesto allo straniero se era in possesso di valuta o merci da dichiarare; lui ha detto di no ma si è mostrato molto nervoso e preoccupato. Insospettiti, i finanziari hanno fatto un'ispezione al veicolo. Al suo interno, in un vano ricavato sotto i sedili, creato modificando la struttura del mezzo, c'era una somma in contanti di 670.000 euro composta da 12.600 euro in banconote con taglio da 50 euro e 2.000 banconote da 20 euro. Resosi conto che i militari stavano procedendo al sequestro del denaro, il cinese ha tentato di corromperli, proponendo di lasciargli una parte: 100mila euro in contanti, se gli avessero consentito di riprendere il viaggio in Ungheria con il resto della somma residua. Ora, quindi, è indagato dalla Procura della Repubblica di Udine anche per reato di tentata corruzione di pubblico ufficiale. Il Tribunale del Riesame di Udine ha confermato i sequestri.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Napoli, blitz dei vigili sul lungomare contro ambulanti e parcheggiatori**

25.06.2016 - Blitz dei vigili sul lungomare Caracciolo e nel piazzale antistante l'Ippodromo di Agnano a Napoli. Trenta agenti impegnati nei controlli contro venditori e parcheggiatori

abusivi: così 18 ambulanti e 20 «professionisti della sosta» sono stati multati. Sequestrate bibite e attrezzature per il commercio, tra cui 10 carrelli predisposti per la preparazione di hot dog e granite.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

## **SALVATAGGI**

### **Paura a Napoli per una fuga di gas, poliziotto eroe salva una neonata**

NAPOLI 25.06.2016 - Il mal funzionamento di una manopola, collegata alla condotta principale per l'erogazione del gas-metano, ubicata al 4° piano di uno stabile in Vico Tinellari, nella serata di ieri, poteva creare una vera strage. L'intervento di una pattuglia dell'ufficio Volanti del Commissariato di Polizia "Vicaria-Mercato" ha scongiurato che ciò avvenisse grazie al tempismo dei poliziotti. Gli agenti, infatti, nel transitare in Piazza Enrico De Nicola, nel corso dei normali servizi di prevenzione e controllo del territorio, sono stati fermati da un folto numero di persone provenienti da Via Oronzo Costa, che lamentavano un forte odore di gas. Poiché nella zona, l'11 maggio scorso, proprio per una fuga di gas, vi fu l'esplosione del primo piano di una palazzina, con la conseguente morte di due persone che ci abitavano, oltre a vari feriti, gli agenti non hanno perso tempo. Proprio per la conformazione urbanistica, nella quale gli antichi palazzi della zona sono posti l'uno accanto agli altri, creando così un agglomerato di abitazioni, i poliziotti si sono subito precipitati nello sgomberare l'intero stabile, composto da una cinquantina di persone. L'ambiente ormai saturo di gas, ha reso le operazioni di sgombero particolarmente difficoltose. I poliziotti, dopo essere saliti piano per piano, bussando a tutte le porte, al fine di far scendere tutti gli abitanti in strada, sono stati informati che all'ultimo piano abitava una giovane mamma con la figlioletta di pochi mesi. Un poliziotto ha preso in braccio la neonata portandola in salvo, evitando che potesse respirare l'aria malsana che si era creata. Gli agenti, ritornati da soli nello stabile, si sono resi conto che la perdita di gas era dovuta al malfunzionamento di una manopola, collegata alla condotta principale, ubicata all'ultimo piano del palazzo. Grazie al coordinamento con il centro operativo della Questura, è giunta sul posto una volante dell'U.P.G. e personale dei Vigili del Fuoco. Poco dopo, il personale della Napoletana Gas intervenuto, ha provveduto al ripristino della condotta. In tarda serata, tutte le famiglie sono rientrate nelle rispettive abitazioni.

Fonte della notizia: [teleclubitalia.it](http://teleclubitalia.it)

### **Auto in fiamme, passeggeri illesi per miracolo: "Serbatoio Gpl poteva esplodere" Grazie all'intervento dei vigili del fuoco il serbatoio di alimentazione a Gpl dell'auto non ha preso fuoco: succede tutto sulla strada statale 125 non lontano da San Teodoro**

SAN TEODORO 25.06.2016 - Erano da poco passate le 11 di mattina quando una coppia di turisti torinesi sbarcata in Sardegna per le vacanze se l'è vista davvero brutta. Vicino a Gutturai, sulla strada statale 125, nel comune di San Teodoro, l'auto su cui viaggiavano ha preso letteralmente fuoco. Grazie all'intervento dei vigili del fuoco il serbatoio di alimentazione a Gpl dell'auto non ha preso fuoco. Guardando le foto, è quasi un miracolo che i due turisti se la siano cavata senza nemmeno un graffio.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

### **Minaccia di suicidarsi e avvisa gli amici con sms salvato dai carabinieri**

MATERA 24.06.2016 - Ha minacciato di togliersi la vita con un coltello ed ha avvisato tutti i suoi amici con un sms. L'allarme ha permesso di sventare il gesto con l'intervento dei carabinieri. E' accaduto questa mattina a Matera dove un 60enne del borgo La Martella aveva deciso di farla finita. Dopo le segnalazioni degli amici al 112, sul posto è giunta una pattuglia dei carabinieri. La casa al piano terra è stata trovata chiusa ma dalla strada si vedeva la tavernetta sottostante. L'uomo era all'interno, in piedi, con un coltello in mano. I militari hanno deciso di fare irruzione, hanno rotto una finestra posta ad altezza del suolo e sono entrati. Hanno quindi immobilizzato e disarmato l'uomo mettendolo in salvo. Le ragioni del

tentativo di suicidio non sono chiare. In stato di shock e con qualche leggero taglio sul petto, l'uomo è stato portato dall'ambulanza del 118 presso l'ospedale di Matera per le cure del caso.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

### **Sicurezza: Roma, preannuncia suicidio alla madre, polizia la salva**

Roma, 24 giu. - Ha telefonato alla madre e le preannunciato le proprie intenzioni suicide, la polizia e' riuscita a contattarla telefonicamente e in una corsa contro il tempo l'ha convinta a recedere dal proposito, salvandola. E' accaduto a Roma, dove ieri un agente di polizia del Commissariato Aurelio ha ricevuto in ufficio la chiamata disperata di una madre che ha riferito di trovarsi al momento nel nord Italia e di aver da poco sentito telefonicamente la figlia che le aveva manifestato propositi suicidi, dicendosi insoddisfatta della propria vita. La giovane, secondo quanto riferito, si trovava nella capitale, presumibilmente in zona Aurelio. L'agente ha subito telefonato alla ragazza, riuscendo mano a mano a conquistarne la fiducia. Nel corso della conversazione e' riuscito anche a farsi dare una descrizione dell'abbigliamento indossato. Poi, con notevole intuito, ha ipotizzato dai rumori di fondo che la giovane potesse trovarsi presso il capolinea degli autobus della zona e con una 'volante' si e' diretto sul posto riuscendo ad individuare, vicino ad un fast food, una ragazza perfettamente corrispondente alla descrizione ricevuta. Una volta avvicinati, l'agente ha avuto la conferma che era proprio la ragazza con la quale era stato a lungo al telefono. La giovane, visibilmente agitata, ha riferito ai poliziotti di essere stanca di vivere. Dopo averla tranquillizzata e fatta sfogare, gli agenti hanno accompagnato la ragazza presso una struttura sanitaria alla quale e' stata poi affidata.

Fonte della notizia: [agi.it](http://agi.it)

### **CONTROMANO**

**A 93 anni contromano in autostrada provoca un incidente, gira l'auto e prosegue  
Terrore sabato mattina lungo la A23, in provincia di Udine. Un anziano ha percorso  
oltre tre chilometri nel senso sbagliato e anche una galleria. Dopo aver fatto  
scontrare un furgone e una corriera non si è fermato. La polizia di Amaro lo ha  
rintracciato a Palmanova, la sua patente è valida fino al 2025**

UDINE 25.06.2016 - Ha percorso oltre tre chilometri contromano in autostrada, anche una galleria. Il tutto in A23, tra Amaro e Pontebba. Ha provocato un incidente tra una corriera e un furgone. E, dopo lo scontro, invece di fermarsi, ha fatto inversione e ha proseguito. Così sabato mattina un automobilista austriaco di 93 anni (classe 1923) a bordo della sua Skoda. Solo per un miracolo non ci sono state conseguenze gravi. Le persone che viaggiavano sul pullman e sul furgone hanno rimediato alcune botte. Le prime telefonate di automobilisti terrorizzati sono arrivate al Coa (Centro operativo autostradale) intorno alle 10.20. I testimoni segnalavano un'auto grigia che zigzagava contromano. La vettura in questione, secondo la ricostruzione della polizia stradale di Amaro, si era fermata nell'area di servizio di Campiolo. L'anziano conducente, che stava viaggiando da solo, ha parcheggiato, è sceso ed è andato a bere un caffè. Poi è risalito a bordo, ma invece di proseguire in direzione sud (dall'Austria verso la Bassa friulana in pratica) è andato verso nord, contromano appunto. Ha percorso circa due chilometri, è poi entrato in una galleria in curva e poi ha continuato per un altro chilometro. Giunto nella zona di Chiusaforte, si è trovato di fronte a una corriera austriaca con quaranta persone a bordo e a un furgone proveniente dalla Repubblica Ceca che era in fase di sorpasso. I due veicoli, per non scontrarsi frontalmente con la Skoda nel 93enne, si sono "stretti" sulla loro destra e hanno finito per toccarsi. Anche la vettura dell'anziano ha strisciato la fiancata per evitare l'impatto. Fortunatamente nessuno si è fatto male. Le persone che viaggiavano sul bus e sul furgone sono scese, attonite. Mentre l'anziano è rimasto a bordo. E, dopo aver evidentemente compreso di essere contromano, ha fatto inversione di marcia e ha proseguito verso sud. Gli agenti della sezione polstrada di Amaro lo hanno inseguito e bloccato solo all'altezza di Palmanova. Lui, che sembrava non rendersi conto del tutto di quello che era appena accaduto, ha esibito una patente regolare valida, tra l'altro, fino al 2025. La polizia di Amaro sta valutando i provvedimenti da adottare per la serie di infrazioni commesse: non solo la marcia contromano, ma anche il mancato arresto a seguito dell'incidente. Dell'accaduto saranno informate le autorità austriache.

Fonte della notizia: [messengeroveneto.gelocal.it](http://messengeroveneto.gelocal.it)

---

### **Contromano al casello del Lisert**

**Episodio accaduto oggi pomeriggio intorno alle 12.20 all'entrata del casello del Lisert sull'autostrada A4. Autista contromano fermato appena in tempo da altri automobilisti che hanno scongiurato una tragedia**

25.06.2016 - Intorno alle ore 12.20 sull'autostrada A4 in direzione Venezia all'ingresso del casello del Lisert gli automobilisti si sono trovati davanti un'auto contromano. Sembrerebbe che il guidatore non volesse entrare in autostrada e avrebbe avuto l'idea geniale di percorrere contromano il tratto di autostrada facendo inversione, risalendo il traffico. Alcuni automobilisti hanno bloccato l'auto appena in tempo prima che l'episodio sfociasse in tragedia.

Fonte della notizia: [triesteprima.it](http://triesteprima.it)

---

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Cronaca: Taranto, centauro si schianta su palo e muore sul colpo**

di Adolfo Giusti

26.06.2016 - Weekend di sangue sulle strade tarantine. Il bilancio totale è di sette morti. All'incidente di Castellaneta, che all'alba di domenica 26 giugno ha spezzato le vite di sei giovani, c'è da aggiungere quello verificatosi nella notte a San Vito, quartiere di Taranto, in cui ha trovato la morte un 27enne che viaggiava in moto. Si tratta di Simone Fumarola, il quale, per cause ancora da accertare, si è schiantato contro un palo della luce. Con Simone, viaggiava anche una ragazza di 17 anni, la quale ha riportato ferite non gravi e non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: [blunote.it](http://blunote.it)

---

### **Incidente mortale sull'aurelia: muore giovane centauro di Ladispoli**

**Un gravissimo incidente stradale è avvenuto questa notte tra Ladispoli e Cerenova al km 39+250 sull'Aurelia.**

26.06.2016 - Secondo le prime informazioni a perdere la vita è stato un giovane di 28 anni ancora non compiuti residente a Ladispoli. Ancora c'è massimo riserbo sulla dinamica dell'accaduto. Il giovane viaggiava a bordo di una moto e risulterebbe aver provocato l'incidente nel quale non è stato coinvolto nessun altro veicolo. Il punto in cui è avvenuto l'incidente è immediatamente precedente al bivio sull'aurelia per Borgo San Martino. Si tratterebbe di una curva dove la carreggiata è in entrambi i lati delimitata da guard rail, in direzione nord anche abbastanza alti per contenere impatti in curva. Da una prima ricostruzione dell'accaduto il giovane era con gli amici a Ladispoli quando ha comunicato loro che sarebbe andato a Cerenova per poi raggiungerli di nuovo. Ma dopo diverso tempo, non avendo più sue notizie, gli amici preoccupati avrebbero deciso di raggiungerlo. Nel viaggio la triste scoperta. Sul posto era già sopraggiunta l'ambulanza che non ha potuto far nulla per salvare la vita al ragazzo. Sul posto i Carabinieri delle stazioni di Ladispoli e Cerveteri che hanno svolto i rilievi per appurare la dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia: [terzobinario.it](http://terzobinario.it)

---

### **Schianto ad Amalfi: perde la vita centauro stabiese**

AMALFI-CASTELLAMMARE 26.06.2016 - Non ce l'ha fatta il centauro 54enne (A.C. le sue iniziali) di Castellammare di Stabia che stamane era rimasto coinvolto in un grave incidente in Costiera Amalfitana. Le sue condizioni erano apparse subito gravi e, nonostante il disperato tentativo di tenerlo in vita effettuato dai medici del nosocomio di Castiglione di Ravello, il suo cuore ha smesso di battere. L'incidente si era verificato in mattinata sulla statale 163 Amalfitana a Vettica, nel comune di Amalfi. L'uomo che viaggiava in sella alla sua moto si è scontrato con un autobus. Un impatto rivelatosi fatale per il 54enne stabiese che viaggiava in compagnia di altri centauri. Una tranquilla domenica d'estate che si è improvvisamente trasformata in tragedia.



Fonte della notizia: metropolisweb.it

---

### **Incidente stradale a pochi passi dalla Galleria Vittoria: ferito gravemente un centauro**

#### **Lo scontro tra un'auto ed uno scooter è avvenuto su via Arcoleo**

26.06.2016 - Grave incidente stradale in via Arcoleo, a causa di un impatto molto violento tra uno scooter e un'automobile, a pochi passi dalla Galleria Vittoria. Nello scontro è rimasto ferito il centauro, che è stato trasportato urgentemente al pronto soccorso più vicino, dove gli è stata asportata la milza. Sulla dinamica del sinistro stradale e per individuare le responsabilità indaga la polizia municipale.

Fonte della notizia: napolitoday.it

---

### **GRAVE INCIDENTE STRADALE SULLA LITORANEA. FERITO UN 20ENNE**

26.06.2016 - Un grave incidente stradale è avvenuto all'alba di stamane lungo la strada litoranea che collega Pontecagnano a Battipaglia. Per cause ancora in via di accertamento, un 20enne di Agropoli ha perso il controllo della propria vettura andandosi a schiantare contro le barriere della pista ciclabile. Sul posto immediato l'intervento dei sanitari del 118 che hanno trasferito il giovane all'ospedale Ruggi d'Aragona dove tutt'ora è ricoverato in gravi condizioni.

Fonte della notizia: tvoggisalerno.it

---

### **Scontro tra due auto a Messina: 6 feriti, grave una 23enne**

MESSINA 26.06.2016 - Una ragazza di 23 anni è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto dopo la mezzanotte in via Garibaldi a Messina. Era alla guida di una Fiat Panda, a bordo altre 3 persone. Per motivi ancora da accertare l'auto si è scontrata con un Audi, con due persone a bordo. Il bilancio è di sei feriti, la ragazza di 23 anni è ricoverata in rianimazione al Policlinico.

Nei giorni scorsi un altro grave incidente stradale è accaduto nel cuore della notte a Palermo. I vigili del fuoco hanno estratto una donna dalle lamiere della sua auto, l'automobilista si trova adesso ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Villa Sofia di Palermo. L'incidente è avvenuto intorno alle quattro di questa mattina, tra viale Strasburgo e via villa Adriana: la Smart guidata da A. R. di 34 anni, secondo la ricostruzione della polizia municipale, si è scontrata con due auto in sosta. I vigili dell'infortunistica hanno svolto i rilievi di rito, ma fino a quando le condizioni della ragazza non miglioreranno i mezzi coinvolti resteranno sotto sequestro. Il giorno prima una donna era stata investita da un'auto in viale Michelangelo. I testimoni hanno raccontato di un impatto molto forte. La vittima è stata trasportata anche in quel caso a Villa Sofia, le sue condizioni sono gravi.

Fonte della notizia: messina.gds.it

---

### **Incidente stradale a Castelfranco Veneto: due persone ferite in un violento frontale Lo schianto è avvenuto poco dopo la mezzanotte all'altezza della circonvallazione ovest. I due conducenti sono stati trasportati d'urgenza al pronto soccorso per vari accertamenti**

CASTELFRANCO VENETO 26.06.2016 - La circonvallazione ovest di Castelfranco Veneto è stata il teatro di un nuovo incidente stradale avvenuto nella notte tra sabato e domenica. Nello schianto sono rimaste coinvolte due vetture. I conducenti che si trovavano a bordo dei due mezzi sono stati trasportati al pronto soccorso, ma al momento le loro condizioni non sarebbero gravi. Secondo quanto riportato dai primi soccorritori giunti sul posto, erano appena passate le ore 00.26 quando due auto, una Nixan X trail con tre persone a bordo e un'Alfa Romeo con quattro occupanti, si sono schiantate in un frontale violentissimo. A detta del personale sanitario, gli occupanti non erano gravi ma alcuni di loro sono comunque stati trasportati al pronto soccorso per gli accertamenti del caso. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco di Castelfranco Veneto, sono arrivati anche gli uomini della polizia stradale per chiarire le dinamiche dell'accaduto e il personale del Suem 118. Gli addetti del comune hanno subito ripristinato il funzionamento del semaforo stradale per permettere a tutti gli automobilisti una sicura e regolare circolazione dopo l'incidente.

Fonte della notizia: [trevisotoday.it](http://trevisotoday.it)

---

### **Incidente stradale a Melle: macchina sbanda e finisce nel Varaita, feriti i 6 occupanti E' soltanto uno dei tre interventi più importanti che hanno caratterizzato la nottata dei Vigili del Fuoco e del 118**

26.06.2016 - Notte movimentata, quella appena trascorsa (tra sabato 25 e domenica 26 giugno), per le forze dei Vigili del Fuoco della nostra provincia. Tre sono stati gli interventi più gravi e significativi. Il primo ha avuto luogo alle 21.37 circa, a Fossano, in via San Francesco d'Assisi 12, dove ben due squadre dei Vigili del Fuoco (volontari di Fossano e permanenti di Cuneo, questi ultimi rientrati quasi subito in quanto la situazione era già stata risolta dai primi) si sono messe all'opera per liberare d'urgenza un bambino e i suoi genitori dall'interno di un ascensore bloccato: sul posto anche i Carabinieri della locale stazione. L'unico incidente stradale della nottata ha avuto luogo a Melle, sulla strada per Valmala; una macchina è uscita, da sola, fuori dalla sede stradale andando a urtare il guard-rail e, dopo averlo abbattuto, finendo nel sottostante tratto del torrente Varaita. La chiamata ai Vigili del Fuoco è arrivata verso le 23.50, lanciata dal 118, e a rispondere sono state la squadra di Saluzzo e i volontari di Venasca: i 6 occupanti del veicolo sono stati prontamente soccorsi e portati ai più vicini ospedali per le cure del caso. L'ultimo (ma solo in ordine temporale essendo avvenuto alle 2.51) intervento ha avuto luogo in via Conti Petitti di Roreto di Cherasco, e ha riguardato il soccorso di una persona caduta da una scala a pioli e rimasta sospesa, in grave pericolo: sul posto, per la messa in sicurezza, i Vigili del Fuoco di Alba e i volontari di Bra, oltre al 118.

Fonte della notizia: [targatocn.it](http://targatocn.it)

---

### **Scontro fra auto e moto, giovane centauro in gravi condizioni**

SAN PIETRO AVELLANA 26.06.2016 - Un grave incidente si è verificato ieri sera nei pressi di San Pietro Avellana. Un'auto e una moto si sono scontrate per cause ancora da accertare. Violentissimo per il centauro 25enne l'impatto con la strada. Illeso, invece, il ragazzo che viaggiava con lui. Il giovane motociclista è stato immediatamente trasportato in ospedale e le sue condizioni sono subito apparse critiche. A soccorrerlo gli operatori del 118 di Castel di Sangro. Il giovane, in un secondo momento, è stato trasferito presso l'Ospedale de L'Aquila dove si trova ancora ricoverato nel reparto di rianimazione.

Fonte della notizia: [quotidianomolise.com](http://quotidianomolise.com)

---

### **E' morta nella notte la ragazza di 26 anni coinvolta nell'incidente stradale di Chiusa Pesio**

#### **Annulata la Festa Patronale di frazione Vigna**

di Daniele Caponnetto

25.06.2016 - Chiusa Pesio piange la morte di Tatiana Giraudi, coinvolta nel brutto incidente accaduto nella giornata di ieri, 24 giugno. La ragazza avrebbe compiuto 27 anni nel mese di dicembre e al momento lavorava presso il ristorante Del Pesce di frazione San Bartolomeo del padre Beppe. Durante l'incidente avvenuto in frazione Abrau intorno alle ore 14,30 di ieri la ragazza è stata sbalzata fuori dall'abitacolo e all'arrivo dei soccorsi era incosciente. Dopo essere stata intubata è stata trasportata con l'elisoccorso all'ospedale Santa Croce di Cuneo, in codice rosso. Per lei non c'è stato nulla da fare: nella notte i medici hanno dovuto constatarne il decesso a causa delle ferite riportate. L'intero paese è attonito. Annullata a causa del lutto la Festa Patronale di frazione Vigna organizzata dal Comitato Vigna C'è insieme alla Pro Loco di Chiusa Pesio e che si sarebbe dovuta svolgere oggi e domani. Oltre al padre Beppe, Tatiana lascia la mamma Barbara i nonni Antonio, Secondina, Mariuccia, Filippo e il compagno Fabrizio.

Fonte della notizia: [targatocn.it](http://targatocn.it)

---

### **Cabras, auto fuori strada all'alba: un morto e un ferito**

**Sulla provinciale 7 per Cabras, vicino a San Salvatore, la Golf su cui viaggiavano due giovani è uscita di strada. La vittima è Federico Pisanu, aveva 25 anni. Ferito, non gravemente, Paolo Musiu, 23 anni**

CABRAS (ORISTANO) 25.06.2016 - Gravissimo incidente stradale all'alba di sabato 25 giugno in Sardegna. Sulla provinciale 7 per Cabras, vicino a San Salvatore, la Golf su cui viaggiavano due giovani è uscita di strada. La vittima è Federico Pisanu, aveva 25 anni e viveva a San Vero Milis. Ferito, non gravemente, Paolo Musiu, 23 anni di Cabras. I due avevano trascorso la serata in un locale lungo la costa del Sinis. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco e la polizia stradale.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

---

### **Camion di cocomeri esce di strada: un morto**

**L'incidente, avvenuto a Terracina, ha visto coinvolto un camion frigo che trasportava cocomeri: la vittima è l'uomo di origini slovacche al volante del mezzo pesante**

TERRACINA (LATINA) 25.06.2016 - Tragico incidente stradale nel tardo pomeriggio di venerdì a Terracina, nel quale è morto un autotrasportatore. L'incidente ha visto coinvolto un camion frigo che trasportava cocomeri: la vittima è l'uomo di origini slovacche al volante del mezzo pesante. La tragedia nei pressi dello svincolo tra l'Appia e la Pontina, all'altezza dell'ospedale Fiorini. Per cause ancora al vaglio, l'autotrasportatore ha perso il controllo del camion che si è ribaltato adagiandosi su un fianco. Inutili si sono rivelati i soccorsi dei sanitari del 118, per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Sul posto necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco della squadra 3A del locale distaccamento. Dinamica dell'incidente al vaglio della polizia stradale.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

---

### **Inferno sulla Treviso-mare, camper contro auto, un morto: traffico in tilt**

**Tragedia alle 13.30 a Vallio di Roncade. La vittima è Antonio Pavan, 37enne di Musile e capocantiere presso l'azienda edile "Scaver costruzioni". Fatale una sbandata forse per un malore**

RONCADE 25.06.2016 - Drammatico incidente stradale nel primo pomeriggio di sabato, verso le 13.30, lungo la Treviso-mare a Vallio di Roncade, tra lo svincolo di Monastier e il casello di Meolo. A scontrarsi frontalmente un camper e un'auto che nell'impatto, violentissimo, è finita capovolta fuori strada. La persona al volante dell'auto è morta: si tratta di Antonio Pavan, un uomo di 37 anni residente a Musile di Piave. Al lavoro Suem118, vigili del fuoco e polizia stradale che ha eseguito i rilievi di legge. Nell'incidente è rimasta ferita, in modo non grave, una 40enne di Biancade, M.S. che è stata trasportata al Ca' Foncello: la donna si trovava a bordo del camper con il marito, alla guida, e i due figli di uno e quattro anni, tutti incolumi. La Treviso-mare è rimasta chiusa in quel tratto al traffico per almeno tre ore. Lunghissime code si sono formate lungo entrambe le direzioni di marcia. Antonio Pavan, orfano di entrambi i genitori e non sposato, lavorava da un anno e mezzo come capocantiere presso l'azienda edile "Scaver costruzioni", un ramo d'azienda della ditta "Paccagnan" di Ponzano. In precedenza aveva lavorato per la Nardi. L'auto che guidava (ora posta sotto sequestro per accertamenti) era appunto una vettura aziendale e all'interno erano presenti strumenti da lavoro. Di recente aveva acquistato un terreno in Thailandia, terra di cui si era innamorato e in cui avrebbe voluto trasferirsi. A causare l'incidente è stato probabilmente un malore improvviso, forse dovuto al caldo asfissiante e alla fatica (stava appunto tornando a riportare la vettura in azienda dopo una mattinata di lavoro in un cantiere). Antonio Pavan lascia una sorella, residente nel bolognese che è stata avvertita della tragedia nel pomeriggio.

Fonte della notizia: [trevisotoday.it](http://trevisotoday.it)

---

### **Tragedia tra Manfredonia e Zapponeta: uomo investito e ucciso da un furgone**

**L'incidente stradale è avvenuto in prossimità di Ippocampo, sulla strada provinciale 141. Indagano i carabinieri di Manfredonia**

25.06.2016 - Tragedia ieri sera tra le 22 e le 23 sulla strada provinciale 141 che collega Zapponeta a Manfredonia. Un furgone ha travolto e ucciso un uomo che in quel momento stava camminando sul ciglio della strada. L'impatto è stato così forte che la vittima - morta sul colpo - è sbalzata sul lato opposto della carreggiata. Sul posto per i rilievi del sinistro e per far

luce sulla dinamica dell'accaduto, sono intervenuti i carabinieri di Manfredonia. L'incidente stradale è avvenuto in prossimità di Ippocampo.

Fonte della notizia: [foggiatoday.it](http://foggiatoday.it)

---

### **Quattro Castella, centauro muore in moto nel mantovano**

**Giovanni Cassinadri, 46 anni, è morto mentre tornava a casa della madre che abita a Boretto: lascia la moglie e un figlio**

QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia) 25.06.2016 – Un motociclista di 46 anni, di Quattro Castella, Giovanni Cassinadri, è morto nella notte fra venerdì e sabato scorso dopo essere uscito di strada a Commessaggio in provincia di Mantova. Il 46enne reggiano aveva passato la serata con alcuni amici nel mantovano e stava tornando a Boretto dove abita la madre. A causa del buio, il suo corpo e la sua morte sono stati trovati solo all'alba. E' difficile quindi capire come sia avvenuto l'incidente che ha portato alla morte dell'uomo. Il 46enne, un autista della Martini Spurgo, lascia la moglie e un figlio di 12 anni.

Fonte della notizia: [reggiosera.it](http://reggiosera.it)

---

### **Ancora sangue sulla strada: muore centauro**

25.06.2016 - Un motociclista è morto oggi pomeriggio in un incidente in località Sandra. La vittima è un 42enne che si è schiantato contro un'auto che proveniva in direzione opposta. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Carabinieri. Inutile l'arrivo dei medici del 118 che non hanno potuto far altro che constatare il decesso del motociclista. E' la trentasettesima vittima di un incidente sulle strade.

Fonte della notizia: [tgverona.it](http://tgverona.it)

---

### **Porto Sant'Elpidio, grave incidente Schianto tra un'auto e una moto**

PORTO SANT'ELPIDIO 25.06.2016 - Gravissimo incidente questa mattina attorno alle 11 a Porto Sant'Elpidio, nei pressi della caserma dei carabinieri, sulla Statale Adriatica. Un'auto è finita contro una moto. Gravissime le condizioni del centauro. Una Ford Fiesta condotta da un giovane elpidiense si è scontrata con una moto modello BMW S800Gt. In sella un giovane motociclista, C.S.G. di 36 anni di Fermo. Secondo una primissima ricostruzione dell'incidente l'auto, che stava viaggiando in direzione Sud, ha girato per imboccare Via Asiago. In quel momento stava passando il centauro sulla Statale da Sud a Nord. Secondo i testimoni l'impatto è stato tremendo. Completamente distrutta la motocicletta così come tutta la parte anteriore della Ford Fiesta. Il giovane centauro è stato prima sbalzato sul parabrezza della vettura, andato completamente in frantumi e poi scaraventato a terra. I primi a soccorrere il ragazzo, sono stati un medico ed un'infermiera fuori servizio che si trovavano a percorrere la Statale Adriatica con la loro auto. Sul posto sono poi arrivati i medici del 118, i volontari della Croce Verde di Porto Sant'Elpidio, la polizia municipale ed i vigili del fuoco di Fermo. L'auto infatti, nell'impatto, ha perso carburante. Sanitari che, viste le condizioni del motociclista, hanno allertato l'elisoccorso. Giovane che, una volta stabilizzato e cosciente, è stato trasportato in eliambulanza all'ospedale Torrette di Ancona. Sotto choc il conducente dell'autovettura che è stato trasportato al pronto soccorso del Murri di Fermo.

Fonte della notizia: [corriereadriatico.it](http://corriereadriatico.it)

---

### **Incidente in Via Veneto, scooterista incastrato con la testa sotto un'auto**

La Spezia 24.06.2016 - Grave incidente stradale in Via Veneto oggi pomeriggio alle 13. Un'automobilista e uno scooterista sono entrati in collisione e la persona sul due ruote è rimasta incastrata con la testa sotto l'utilitaria. Sul posto i motociclisti della Municipale hanno ricostruito gli eventi. Stando a quanto ricostruito la vettura, condotta da un 55enne, stava procedendo in direzione centro storico quando il conducente ha girato improvvisamente su Via

Mario Asso. A seguito della manovra l'uomo sul due ruote non è riuscito ad evitare l'impatto e si è incastrato sotto la vettura.

La vicinanza con l'ospedale ha facilitato le opere di soccorso, quindi il ferito è stato trasferito immediatamente in pronto soccorso. Attualmente è in osservazione e i medici valuteranno l'entità delle lesioni. Il traffico ha subito pesanti rallentamenti e disagi fino alla fine dell'intervento.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

**Incidente stradale tra moto e scooter in viale dello Sport  
I conducenti, un 46enne e un 47enne, sono stati soccorsi dal personale sanitario del 118 giunto in ambulanza. La Polizia Stradale ha compiuto i rilievi**

di Leonardo Delle Noci

SAN BENEDETTO DEL TRONTO 24.06.2016 – Sinistro nel pomeriggio del 24 giugno. Intorno alle 16 si è verificato uno scontro tra una moto e uno scooter in viale dello Sport. Le cause dell'impatto sono sotto accertamento da parte della Polizia Stradale di Ascoli, intervenuta per i rilievi. I conducenti, un 46enne e un 47enne, sono stati soccorsi dal personale sanitario del 118 giunto in ambulanza. Uno dei due è stato portato in ospedale per le cure mediche.

Fonte della notizia: [rivieraoggi.it](http://rivieraoggi.it)

---

**Incidente stradale: il sindaco soccorre i feriti. Due motociclisti in ospedale  
Lo schianto in corso Italia. Il primo ad arrivare sul posto il sindaco Alberto Rostagno che ha prestato soccorso ai due motociclisti a terra. La dinamica dell'incidente al vaglio della polizia municipale di Rivarolo**

24.06.2016 - Un altro incidente stradale con un motociclisti coinvolti nel centro di Rivarolo Canavese. E' successo anche stamattina, poco prima di mezzogiorno, in corso Italia. Si sono scontrate una moto Aprilia (in sella alla quale si trovavano due centauri, un uomo e una donna) e un furgone che, probabilmente, aveva appena iniziato la manovra per parcheggiare nelle aree sosta del viale. I due motociclisti sono stati sbalzati a terra. A chiamare i soccorsi è stato proprio l'autista del furgone. Sul posto il sindaco di Rivarolo Canavese, Alberto Rostagno, che stava raggiungendo l'ambulatorio per iniziare il turno di lavoro. Il primo cittadino, come già avvenuto in altre occasioni, si è subito fermato e ha prestato soccorso ai due motociclisti, medicando il conducente della moto ferito a un dito. Poi, in corso Italia, è arrivato il personale del 118 che ha stabilizzato le condizioni dei centauri prima del trasferimento, per precauzione, al pronto soccorso dell'ospedale di Cuornè. A parte lo spavento, entrambi non sarebbero in gravi condizioni. Illeso il conducente del furgone. La dinamica precisa dello schianto è al vaglio degli agenti della polizia municipale di Rivarolo, intervenuti sul posto insieme ai carabinieri. Corso Italia è rimasto chiuso al traffico per permettere l'afflusso dei mezzi di soccorso e i rilievi delle forze dell'ordine. Un grazie al lettore che ci ha segnalato l'incidente.

Fonte della notizia: [quotidianocanavese.it](http://quotidianocanavese.it)

---

**Incidente in Valtiberina: centauro trasferito all'ospedale con Drago**

24.06.2016 - A trasportarlo all'ospedale di Arezzo in codice rosso ci hanno pensato i vigili del fuoco che hanno attivato l'elisoccorso Drago ed hanno recuperato il centauro. E' a Motina, frazione di Anghiari, che personale 118 e pompieri sono intervenuti questo pomeriggio per prestare soccorso a V.M. 67enne residente a Caprese Michelangelo. L'uomo stava viaggiando in sella alla propria motocicletta quando improvvisamente ha perso il controllo del mezzo ed è finito a terra. Al momento dell'arrivo degli operatori sanitari sul posto è apparso evidente che il 67enne avesse riportato un trauma cranico commotivo. L'uomo per tanto è stato stabilizzato e trasferito d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale San Donato con l'ausilio di Drago, l'elicottero dei vigili del fuoco.

Fonte della notizia: [arezzonotizie.it](http://arezzonotizie.it)

---

### **Jesi, tampona un'auto sul viale Centauro soccorso dall'eliambulanza**

JESI 24.06.2016 - entauro grave dopo aver tamponato un'auto. E' successo alle 13,45 lungo viale del Lavoro, all'altezza dell'Hotel dei Nani. Una Honda condotta da un 51enne di Staffolo ha urtato una Fiat Panda che si stava immettendo nel distributore di benzina. L'urto è stato fortissimo e il centauro è finito a terra. Sul posto sono accorse l'automedica del 118 e un'ambulanza della Croce Verde, ma vista la dinamica, è intervenuta anche l'eliambulanza che ha trasportato il ferito all'ospedale regione di Torrette in codice rosso. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia locale.

Fonte della notizia: [corriereadriatico.it](http://corriereadriatico.it)

---

### **Schianto lungo la Sr 11 centauro grave a Padova**

**Finisce con lo scooter contro l'auto che lo precede e sta per svoltare a sinistra  
Piombato sull'asfalto, viene rianimato sul posto e poi trasferito in ospedale**

di Giusy Andreoli

VIGONZA 24.06.2016 - Grave incidente stradale ieri alle 10.45 in via Venezia a Capriccio, all'altezza del Centro Riviera. Per cause in corso di accertamento, lo scooter Suzuki condotto da Massimo Toniato, 52 enne di Vigonovo, è entrato in collisione con l'Audi guidata da M.G., 73 enne di Dolo (Ve). Da una prima ricostruzione della polizia locale, i mezzi viaggiavano nello stesso senso di marcia, verso Stra: davanti l'auto, dietro lo scooter. A quanto pare l'Audi era in fase di svolta a sinistra quando è avvenuto il violento impatto. Gli agenti dovranno verificare se Toniato sia scivolato andando a finire addosso all'auto o se sia caduto in seguito allo scontro. Resta il fatto che è rimasto a terra privo di conoscenza ed è stato soccorso subito da alcune persone che lavorano nei negozi che si affacciano sulla via. Sul luogo dell'incidente sono arrivate l'auto medica e un'ambulanza del Suem 118, il ferito è stato intubato e caricato sull'autolettiga rimasta ferma per quasi mezz'ora, durante la quale il medico ha praticato al ferito le prime cure. Poi è partita a sirene spiegate per l'ospedale di Padova, dove Toniato è stato accolto in codice rosso. La prognosi è riservata, ma fortunatamente l'uomo non rischia la vita. Auto e scooter sono stati messi sotto sequestro e portati via dal carro attrezzi. Il traffico, intenso, è stato incanalato in senso unico alternato fin quasi alle 13, quando la Sr 11 della Riviera del Brenta è stata finalmente sgomberata.

Fonte della notizia: [mattinopadova.gelocal.it](http://mattinopadova.gelocal.it)

---

### **Fossalta, scontro auto-moto grave centauro di 72 anni**

FOSSALTA DI PORTOGRUARO 24.06.2016 - È stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva a Portogruaro, G.C., il motociclista di 72 anni di Pordenone, rimasto coinvolto ieri mattina alle 7.40 in un pauroso incidente stradale avvenuto all'incrocio di viale Kennedy, sulla Triestina. Nel pomeriggio, ad alcune ore dal ricovero, è stato dichiarato fuori pericolo. In sella alla sua Honda 750 il 72enne si è scontrato con una Peugeot 206 nella quale viaggiava una coppia di ottantenni pordenonesi, rimasti entrambi leggermente feriti. Tutte le persone coinvolte erano dirette al mare: il centauro a Lignano, la coppia a Bibione. Sul posto il Suem 118 di Portogruaro, il soccorso stradale Rado, e i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Portogruaro che hanno eseguito i rilievi di legge. Il traffico ha subito rallentamenti non gravi. Da stabilire la dinamica dell'incidente. Infatti sia la moto Honda, sia la Peugeot 206 stavano viaggiando nella medesima direzione, verso il litorale. L'ipotesi più probabile è che sia il centauro, sia il guidatore della vettura siano andati in difficoltà per la visuale resa difficoltosa dal sole, a quell'ora già alto.

Fonte della notizia: [nuovavenezia.gelocal.it](http://nuovavenezia.gelocal.it)

**ESTERI**

**Autobus contro guardrail, poi va a fuoco: 30 morti in Cina**

**Il bus si è schiantato a forte velocità contro il guardrail in autostrada vicino a Yizhang. La conseguente fuoriuscita di benzina ha dato il là allo spaventoso incendio, secondo la polizia locale**

26.06.2016 - Almeno 30 persone in Cina sono rimaste uccise nel rogo che ha distrutto un bus finito fuori strada nella provincia di Hunan all'alba di domenica. Il bus si è schiantato a forte velocità contro il guardrail in autostrada vicino a Yizhang. La conseguente fuoriuscita di benzina ha dato il là allo spaventoso incendio, secondo la polizia locale. A bordo, secondo l'agenzia *Xinhua*, c'erano 56 persone e il bilancio delle vittime potrebbe crescere nelle prossime ore. La polizia ha fermato l'autista, che è ferito ma non in gravi condizioni.

Fonte della notizia: today.it

---

**Tragico incidente stradale in Germania, muore una napoletana di 26 anni Orsola Apuzzo, di Pimonte, stava andando ad un colloquio di lavoro. La tragedia sulla superstrada che conduce alla città di Francoforte**

26.06.2016 - In un tragico incidente stradale, in Germania, ha perso la vita una 26enne del napoletano. La vicenda è stata riportata dal sito Metropolis. Orsola Apuzzo, 26 anni, era in viaggio sulla superstrada che porta a Francoforte in compagnia di due amici. L'auto è rimasta completamente distrutta: non sono ancora chiare le cause di quanto accaduto. La giovane, di Pimonte, era in Germania per uno stage di lavoro. Era diretta a Francoforte per effettuare un colloquio. Sotto choc la cittadina vicino Castellammare di Stabia.

Fonte della notizia: napolitoday.it

---

**Panico da 'uscita Ue', in 35 chiedono cittadinanza italiana in consolato**

Londra 24.06.2016 - Il panico da Brexit colpisce soprattutto i britannici, e solamente questa mattina ben 31 inglesi e quattro scozzesi hanno chiesto rispettivamente ai consolati di Londra ed Edimburgo come ottenere il prima possibile la cittadinanza italiana: lo fanno sapere all'AGI fonti diplomatiche, che sottolineano come molte di queste persone abbiano lontani parenti italiani e, in virtù di questo fatto, stiano ora cercando di ottenere da Roma il passaporto. Diverse persone hanno chiesto direttamente ai consolati quali siano i documenti da presentare, anche con una certa urgenza. Si stima che nei prossimi giorni il numero delle domande di questo tipo, assai rare fino a ieri, sia destinato ad aumentare.

Fonte della notizia: agi.it

---

**MORTI VERDI**

**Bosentino: ragazza muore a 22 anni per un incidente con il trattore**

**La giovane sarebbe rimasta vittima di un incidente mentre era alla guida di un trattore. Sul posto le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, un'ambulanza e l'elicottero del 118**

BOSENTINO 26.06.2016 - Una ragazza di 22 anni è morta questo pomeriggio poco dopo le 14 a seguito di un incidente a Bosentino, sull'altopiano della Vigolana, nelle vicinanze dell'albergo Begher. La giovane, secondo le prime informazioni, sarebbe rimasta vittima di un incidente mentre era alla guida di un trattore. Sembra che ad aver provocato l'incidente sia stato un cendimento del terreno nei campi a valle della strada, dove la ragazza stava lavorando, che avrebbe fatto ribaltare il mezzo agricolo. Sul posto le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, un'ambulanza e l'elicottero del 118.

Fonte della notizia: trentotoday.it

---

**Tragedia sui campi: 57enne muore schiacciato dalla mietitrebbia**

**Intorno alle 15 di sabato un uomo è deceduto in un incidente con una mietitrebbia. L'agricoltore è morto sul colpo, a nulla è valsa la corsa delle ambulanze del 118**

FORLIMPOPOLI 25.06.2016 - Un grave incidente sul lavoro, con esito mortale, si è verificato nel pomeriggio di sabato nelle campagne di Forlimpopoli. Intorno alle 15 di sabato il 57enne Massimo Lorenzi è morto in un incidente con una mietitrebbia. L'agricoltore è morto sul colpo, a nulla è valsa la corsa delle ambulanze del 118. Sul posto, nella via Vicinale Torricchia 3009, che si trova tra Sant'Andrea e l'autostrada A14, sono giunti anche i vigili del fuoco e i carabinieri della compagnia di Meldola, per i rilievi e la ricostruzione dell'accaduto. L'uomo è rimasto schiacciato dal pesante mezzo agricolo. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, al vaglio ai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile e al personale della Medicina del Lavoro, l'agricoltore si trovava sul campo di sua proprietà insieme ad un collega, dipendente di una ditta esterna al quale era stata commissionata la trebbiatura. Salito sul mezzo attraverso la scaletta, Lorenzi è scivolato, venendo schiacciato dalla ruota anteriore. Il conducente ha fermato subito il mezzo, ma per il 57enne non c'è stato nulla da fare. I sanitari del 118, che hanno operato anche con l'elimedica, non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. La vittima lascia la moglie e due figli.

Fonte della notizia: forlityday.it

---

### **Biella, muore tra le fiamme in auto imprigionata dalle punte di un trattore Il girello per rivoltare il fieno ha infranto il parabrezza della Panda e ha bloccato la giovane donna**

di FLORIANA RULLO

25.06.2016 - Terribile incidente nella notte sulla superstrada tra Cossato e Masserano, in direzione di Biella. Una giovane donna, Simona Calore, 30 anni di Brusnengo, alla guida di una Panda, si è schiantata contro un trattore ed è finita nel girello trainato dal mezzo, l'attrezzo usato per rivoltare il fieno dopo il taglio. Le punte sono penetrate nell'abitacolo della vettura e immediatamente si è scatenato l'incendio che ha avvolto il veicolo. La giovane non ha avuto il tempo di liberarsi e uscire dall'abitacolo. Sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco ma per lei non c'è stato nulla da fare. Ferito anche il conducente del mezzo agricolo, un uomo di 51 anni, ricoverato all'ospedale di Ponderano per accertamenti. Le sue condizioni non sono gravi.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

---

### **Muore schiacciato dal trattore**

VITERBO 25.06.2016 – Muore schiacciato dal trattore. Tragico incidente ieri mattina poco dopo le 6 a Viterbo. Arnaldo Ginebri è morto mentre stava lavorando col trattore nel suo terreno agricolo in località Farine. Da quanto si è appreso, il mezzo si è ribaltato e l'uomo è rimasto schiacciato. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e i sanitari del 118. Per lui, non c'è stato nulla da fare, troppo gravi le lesioni riportate dall'anziano. Intervenuti, per gli accertamenti, anche i carabinieri della stazione locale.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu

---

### **Si rovescia con il trattore in un campo: ferito un 56enne L'uomo, rimasto sempre cosciente, ricoverato con l'elisoccorso a Parma**

di Beatrice Minozzi

MONCHIO 25.06.2016 - L'elisoccorso di Pavullo e un'ambulanza della Croce Rossa di Monchio sono intervenuti ieri in alta Val Bratica per prestare soccorso ad un 56enne di Casarola che è rimasto ferito ribaltandosi mentre era a bordo del suo trattore. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di ieri, intorno alle 16.30, sulla strada provinciale 75 che collega Monchio e Corniglio. Il 56enne si trovava a bordo del suo trattore, un Same 50 cavalli, e stava per tornare a casa, a Casarola, dopo aver aiutato alcuni amici a caricare della legna accatastata a poche centinaia di metri dal passo del Ticchiano. Mentre faceva manovra per fare inversione, però, l'uomo non si è accorto di aver raggiunto in retromarcia il ciglio della strada, probabilmente a causa dell'erba alta che limita la visuale, e si è ribaltato con il suo trattore nel campo sottostante. Gli amici, che erano con lui fino a pochi istanti prima, si sono resi subito conto di quanto accaduto e sono corsi sul luogo dell'incidente, dove hanno trovato il trattore



ribaltato nel campo, una quindicina di metri sotto alla carreggiata, e l'uomo, stordito ma cosciente, ancora dentro alla cabina. Dopo averlo estratto dal mezzo agricolo, i due hanno immediatamente allertato i soccorsi e, in pochi minuti, da Monchio è arrivata un'ambulanza della Croce rossa locale. Visto che l'elisoccorso di Parma era impegnato in un altro intervento, si è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso di Pavullo, che è atterrato ad una cinquantina di metri dal luogo dell'incidente. I sanitari hanno raggiunto l'uomo, che è rimasto sempre cosciente nonostante lamentasse un forte dolore al capo e avesse una profonda ferita all'altezza dell'orecchio, e dopo averlo stabilizzato e medicato lo hanno caricato sull'ambulanza, che lo ha accompagnato fino all'elisoccorso, dove è poi stato caricato per essere trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Parma, dove sarà sottoposto ad alcuni accertamenti e riceverà le cure del caso.

Fonte della notizia: [gazzettadiparma.it](http://gazzettadiparma.it)

---

**Trattore si ribalta nel Roero, muore un agricoltore di 76 anni**  
**Tragedia a Monticello d'Alba, l'uomo stava lavorando in un campo di sua proprietà**  
di ERICA DI BLASI

MONTICELLO D'ALBA 24.06.2016 - Stava guidando il suo trattore su un pendio quando all'improvviso il mezzo si è ribaltato e l'ha travolto. L'uomo, 76 anni, è morto sul colpo. Tutti i tentativi dei medici del 118 di rianimarlo si sono rivelati inutili. L'incidente è accaduto questa mattina, intorno alle 13.30. L'anziano stava lavorando in un campo di sua proprietà, a Monticello d'Alba, in provincia di Cuneo. Per liberare l'uomo dal pesante mezzo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Non è il primo incidente di questo tipo che si verifica nella zona.

Fonte della notizia: [torino.repubblica.it](http://torino.repubblica.it)

---

**Incidente sul lavoro, operaio muore investito dal suo trattore**  
**Era un addetto ai lavori di manutenzione del verde pubblico della Provincia. Aveva 54 anni**

Pesaro, 24 giugno 2016 - Tragedia sul lavoro lungo la strada che collega Casteldimezzo a Colombarone. Un operaio della Provincia di Pesaro e Urbino, addetto a lavori di manutenzione del verde pubblico, è morto investito dal proprio trattore mentre rientrava da un turno di servizio. L'uomo aveva 54 anni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, il 118 e i carabinieri, che stanno cercando di chiarire la dinamica dell'incidente sul lavoro.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)